

INDICE

	pag.
Prefazione	6
Presentazione	7
La certificazione PLIDA	9
Sezione 1- Il PLIDA	10
• Che cos'è il PLIDA?	10
• A chi è destinato il PLIDA?	11
• Perché fare gli esami del PLIDA?	11
• Dove fare gli esami PLIDA?	11
Sezione 2 - Il livello C2	13
Sezione 3 - Un percorso per l'esame	15
• 1. Qualche suggerimento per prepararsi	15
• 2. Suggerimenti per gli insegnanti	21
Sezione 4 - Le prove d'esame	22
Sezione 5 - Come sono valutate le prove d'esame	24
Esercitazioni didattiche	29
Prove d'esame C2	65
Prima prova d'esame C2	67
• Ascoltare	67
• Leggere	71
• Scrivere	78
Seconda prova d'esame C2	84
• Ascoltare	84
• Leggere	88
• Scrivere	95
Prova orale C2	100
Soluzioni delle prove d'esame	103
Chiavi delle esercitazioni didattiche	104

PREFAZIONE

Nell'ambito della proficua e continua attività didattica svolta dalla Società Dante Alighieri per promuovere l'insegnamento/apprendimento della lingua italiana, ritengo che l'accordo siglato con Alma Edizioni costituisca una tappa importante e un altro segnale del profondo rinnovamento della "Dante", cui partecipano con interesse e impegno i nostri Comitati sia in Italia che all'estero.

In un periodo in cui i flussi migratori risultano notevolmente aumentati e in cui sono sempre più numerosi gli stranieri che vengono in Italia in cerca di lavoro e di favorevoli opportunità professionali, la conoscenza della lingua italiana è ormai divenuto un requisito imprescindibile per un più agevole inserimento nella complessa società del nostro Paese.

La "Dante", che da tempo ha scelto di intraprendere la strada della formazione degli immigrati nei rispettivi luoghi di partenza, accanto all'impegno, sempre perseguito, di promuovere e diffondere la lingua italiana nel mondo, ritiene dunque fondamentale offrire agli insegnanti di lingua italiana come lingua straniera, materiali didattici tradizionali e multimediali idonei, rinnovati nella grafica e aggiornati nei contenuti, al fine di venire incontro alle esigenze degli apprendenti, oltre che naturalmente degli stessi docenti.

L'intesa tra Società Dante Alighieri e Alma Edizioni rappresenta un altro piccolo contributo offerto all'immigrazione, uno dei più intensi e a volte problematici fenomeni del nostro tempo, nell'auspicio che l'Italia si confermi sempre Paese accogliente, aperto e consapevole del valore di una condivisione culturale, sociale, politica e linguistica con chi viene a lavorare da noi.

Il Presidente della Società Dante Alighieri
Ambasciatore Bruno Bottai

la certificazione PLIDA



SEZIONE 1 – IL PLIDA

■ Che cos'è il PLIDA?

Il PLIDA (Progetto Lingua Italiana Dante Alighieri) è un diploma di certificazione rilasciato dalla Società Dante Alighieri in base ad una convenzione con il Ministero degli Affari Esteri. Esso attesta la competenza in italiano come lingua straniera secondo una scala di sei livelli, che rappresentano altrettante fasi del percorso di apprendimento della lingua. I sei livelli del PLIDA vanno da A1 a C2 in progressione di difficoltà, e corrispondono ai livelli del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa¹.

Italiano elementare	PLIDA A1	= A1 QCE (Contatto)
	PLIDA A2	= A2 QCE (Sopravvivenza)
Italiano intermedio	PLIDA B1	= B1 QCE (Soglia)
	PLIDA B2	= B2 QCE (Progresso)
Italiano avanzato	PLIDA C1	= C1 QCE (Efficacia)
	PLIDA C2	= C2 QCE (Padronanza)

Riconoscimenti

La certificazione di competenza in lingua italiana PLIDA è una delle quattro ufficialmente riconosciute dal Ministero degli Affari Esteri della Repubblica italiana in base alla Convenzione n. 1903 del 4 novembre 1993. Il PLIDA è riconosciuto anche dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (decreto 18/10/2002) e dal Ministero dell'Università e della Ricerca come titolo per l'immatricolazione universitaria a condizioni agevolate degli studenti stranieri (prot. n. 1906 del 9 ottobre 2006). Il PLIDA opera inoltre in base ad una convenzione con l'Università "La Sapienza" di Roma (29/06/2004) che rilascia un plauso scientifico alla certificazione.

■ A chi è destinato il PLIDA?

Il PLIDA è un esame per tutte le persone di madrelingua diversa dall'italiano che vogliono sapere qual è il proprio grado di conoscenza e uso della lingua italiana e ottenere un riconoscimento ufficiale. Per iscriversi agli esami non sono fissati limiti di età. Puoi scegliere il livello al quale presentarti e non è necessario avere superato i livelli inferiori (puoi iscriverti al B2 senza avere fatto prima l'A2 o il B1).

¹Common European Framework for Languages: Learning, Teaching, Assessment, Strasbourg, Council of Europe, 2001, trad.it. *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione*, Milano, La Nuova Italia-Oxford, 2002, (pp. 27-53).

■ Perché fare gli esami PLIDA?

- Per darti un obiettivo: molto spesso è utile avere una meta per proseguire nello studio. Lo stimolo di un esame e di un riconoscimento esterno può dare un impulso in più alla motivazione a studiare una lingua.
- Per documentare la tua conoscenza: oggi è sempre più importante poter dimostrare, attraverso riconoscimenti ufficiali, le competenze di cui si è in possesso.
- Per iscriverti all'università: dal livello B2, il certificato PLIDA permette agli studenti stranieri di iscriversi alle università italiane a condizioni agevolate.
- Per avere un supporto nella ricerca di un lavoro: un certificato ufficiale che documenta il livello di competenza in lingua italiana può costituire un elemento importante se devi usare la lingua a fini di lavoro.

■ Dove fare gli esami PLIDA?

I Centri certificatori PLIDA si trovano nei Paesi e nelle località sotto elencate:

■ AMERICHE

Argentina (49): Bahía Blanca, Bell Ville, Buenos Aires, Campana, Carcarañá, Carlos Casares, Cipolletti, Concordia, Córdoba, Correa, El Palomar, Esperanza, General S. Martín, La Falda, La Plata, La Rioja, Las Rosas, Lomas de Zamora, Mar del Plata, Mendoza, Merlo, Monte Caseros, Morón, Necochea, Paraná, Posadas, Rafaela, Ramos Mejía, Río Cuarto, Rosario, Salta, San Carlos de Bariloche, San Francisco, San Isidro, San Jorge, San Justo, San Luis, San Martín de Los Andes, San Martín y Tres de Febrero, Santa Fe, Tafi Viejo, Tandil, Tigre, Totoras, Tucumán, Vicente López, Viedma, Villa Carlos Paz, Villa María, Villa Mercedes

Bolivia (1): Santa Cruz de la Sierra

Brasile (5): Curitiba, Nova Friburgo, Recife, Salvador de Bahia, San Paolo-Campinhas

Canada (1): Québec

Cile (2): Antofagasta, Santiago

Colombia (2): Bogotá, Cali

Costa Rica (1): San José

Cuba (1): L'Avana

Ecuador (1): Quito

Guatemala (1): Città di Guatemala

Messico (6): Aguascalientes, Città del Messico, Guadalajara, León, Monterrey, Tlaxcala

Paraguay (1): Asunción

Perù (1): Arequipa

Stati Uniti d'America (2): Gainesville, Miami

Uruguay (1): Montevideo

EUROPA

Albania (1): Tirana

Austria (3): Graz, Salisburgo, Vienna

Belgio (2): Charleroi, Liegi

Bielorussia (1): Minsk

Bosnia Erzegovina (1): Sarajevo

Bulgaria (1): Sofia

Cipro (1): Nicosia

Croazia (3): Fiume, Spalato, Zagabria

Estonia (1): Tallin**

Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (1): Skopje

Federazione Russa (3): Ekaterinburg, Mosca, Rostov sul Don

Francia (9): Bastia, Chambéry, Lione, Modane, Montauban, Montpellier, Parigi, Perpignan, Sète

Georgia (1): Tbilisi

Germania (1): Norimberga

Grecia (2): Atene, Salonicco

Islanda (1): Reykjavík**

Italia (33): Bacoli, Bari, Benevento, Bolzano, CTP Bussolengo, Campobasso, Cesena, Chieti, Cosenza, Crotone, Fabriano, Firenze, Foggia, CTP Gallarate, Genova, Gorizia, L'Aquila, La Spezia, Milano, Mondavio, Napoli, Palermo, Pescara, Reggio Calabria (Università per stranieri "Dante Alighieri"), Roma, Rovigo, CTP Sesto S. Giovanni, Siena, Siracusa, Terni, CTP Trieste, Venezia, Verona (Istituto tecnico statale per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere "Luigi Einaudi"), Vibo Valentia

Kazakhstan(1): Almaty

Malta (1): La Valletta

Montenegro (2): Cattaro, Ulcinj

Moldova (1): Chişinău

Norvegia (1): Oslo*, Trondheim

Paesi Bassi (2): Leida e L'Aia, Re. Mi. Limburgo

Polonia (3): Chorzów, Katowice, Varsavia

Regno Unito (1): Manchester**

Repubblica Ceca (1): Praga

Romania (1): Suceava

Serbia (1): Niš**

Slovacchia (1): Košice

Spagna (6): Granada**, Málaga, Murcia, Oviedo, Saragozza, Siviglia

Svizzera (10): Berna, Bienne, Canton Vallese, Friburgo, Ginevra, Lugano, Neuchatel, San Gallo, Winterthur, Zurigo

Turchia (1): Istanbul

Ucraina (2): Kiev*, Odessa

*Centri Certificatori presso gli Istituti di Cultura

**Centri Certificatori presso i Centri linguistici universitari

MEDITERRANEO E MEDIO ORIENTE

Giordania (1): Amman

Israele (2): Haifa, Gerusalemme

Territori dell'autonomia palestinese (1): Betlemme

Marocco (1): Casablanca

Tunisia (1): Tunisi

ASIA E OCEANIA

Australia (2): Brisbane, Sydney

Filippine (1): Manila

Giappone (2): Osaka, Tokyo

Nuova Zelanda (1): Christchurch

Repubblica Popolare Cinese (2): Hong Kong, Pechino

Vietnam (1): Hanoi

Per consultare l'elenco aggiornato dei centri certificatori, consulta sul sito www.ladante.it la pagina del PLIDA.

SEZIONE 2 – IL LIVELLO C2

Il livello C2 ti garantisce una competenza linguistica alta, paragonabile a quella di un madrelingua di buona cultura e utilizzabile in tutti gli ambiti professionali. È il livello previsto per assumere incarichi professionali di alta qualificazione.

Al livello PLIDA C2 dovrai essere capace di:

Competenze pragmatiche

- Comprendere discorsi in italiano parlato colloquiale a velocità naturale sia dal vivo sia da una registrazione
- Riconoscere velocemente le informazioni che più servono in un qualsiasi tipo di testo
- Comprendere un'ampia gamma di testi lunghi e complessi relativi alla vita sociale, identificando particolari minori (atteggiamenti e opinioni espliciti o impliciti)
- Comprendere e interpretare in modo critico le forme del linguaggio letterario

e, in generale, umanistico (filosofico, sociologico, antropologico, ecc.), cogliendo le differenze di stile e i significati impliciti • Comprendere un testo giuridico • Comprendere istruzioni lunghe e complesse relative al funzionamento di un macchinario o di una procedura legale o burocratica • Comprendere un testo d'argomento scientifico o medico • Comprendere un qualsiasi discorso di un italiano madrelingua in una varietà regionale settentrionale • Comprendere un qualsiasi discorso di un italiano madrelingua in una varietà regionale centrale • Comprendere un qualsiasi discorso di un italiano madrelingua in una varietà regionale meridionale. • Condurre una conversazione informale con assoluta naturalezza • Prendere la parola scegliendo la funzione discorsiva più appropriata • Intuire gli atteggiamenti impliciti e i rapporti tra gli interlocutori • Collegare con abilità i propri interventi a quelli degli altri interlocutori • Esprimere sfumature di significato in una conversazione informale su qualsiasi tema • Usare con consapevolezza espressioni idiomatiche e colloquiali • Sostenere una conversazione complessa in un ambiente formale tramite argomentazioni articolate e persuasive • Produrre discorsi lunghi con fluenza naturale, senza sforzi né esitazioni (con pause solo per trovare parole più precise) • Presentare un argomento complesso a un pubblico che non ha familiarità col tema pianificando con flessibilità il discorso • Sostituire con disinvoltura una parola che non si ricorda • Reformulare con disinvoltura un punto difficile del discorso • Produrre un discorso lungo su temi complessi segnalando in maniera efficace i punti significativi • Enfatizzare, differenziare, disambiguare • Scrivere lettere formali su qualsiasi argomento e per qualsiasi scopo comunicativo, in ambito privato, istituzionale o lavorativo • Scrivere testi informativo-argomentativi chiari, fluenti su un argomento complesso in forma coesa e coerente e in uno stile appropriato ed efficace • Citare il discorso altrui in uno scritto • Prendere appunti da lezioni e seminari su temi complessi, individuando significati impliciti e sottintesi • Sintetizzare informazioni salienti da diverse fonti, ricostruendo argomentazioni per un'esposizione globale coerente

Per superare il livello PLIDA C2 dovrai:

Ascoltare

• Comprendere il significato di tre testi brevi di tipo narrativo (brani di romanzi, teatro, epica, canzoni), descrittivo (cronache sportive, parti descrittive di documentari su argomenti complessi), argomentativo (discussioni e dibattiti a più voci su argomenti politici, economici e sociali, arringhe), informativo (conferenze, discorsi e lezioni universitarie su qualunque argomento, notiziari su qualunque argomento anche con parti espresse in un italiano non perfetto e con audio di cattiva qualità), regolativo (istruzioni tecniche complesse sull'uso di macchinari familiari).



Leggere

- Capire il significato generale di tre testi (max 1400 parole nel complesso) di tipo narrativo (romanzi e racconti di vario genere), descrittivo (descrizioni complesse contenute in opere letterarie), argomentativo (atti giudiziari, articoli di fondo su argomenti complessi, saggi scientifici di tipo universitario), informativo (lettere su argomenti complessi, articoli e relazioni professionali), regolativo (istruzioni lunghe e complesse, anche legate a settori non di tua competenza, leggi, contratti, regolamenti complessi).

Parlare

- Presentarti spiegando in modo chiaro i tuoi progetti futuri. Nell'interazione guidata dovrai risolvere situazioni relative ad argomenti non familiari, anche presentati in modo scherzoso; dovrai partecipare attivamente alla conversazione con l'intervistatore o con un altro candidato facendo domande adatte all'argomento e ben formulate, commenti appropriati, proposte diverse da quelle degli altri sostenendo le tue tesi con disinvoltura e rispondendo a domande difficili, anche su sottili sfumature di significato, senza avere nessuna difficoltà nella conversazione.

Nel monologo dovrai sviluppare un argomento scelto da te all'interno di una lista, seguendo un percorso logico efficace e dimostrando di poter persuadere l'interlocutore della tua tesi.

Scrivere

- Comporre due testi (max 600 parole nel complesso) di tipo narrativo (storie e resoconti in stili diversi), argomentativo (articoli di fondo su argomenti complessi, giudizi critici su opere letterarie, atti giudiziari), informativo (testi divulgativi preparati sulla base di dati forniti all'esame), regolativo (leggi, contratti).

6 a Completa il testo inserendo gli **aggettivi** nella posizione migliore, prima o dopo il nome, come nell'esempio. Attenzione: gli aggettivi sono in ordine e devono essere concordati con il nome.

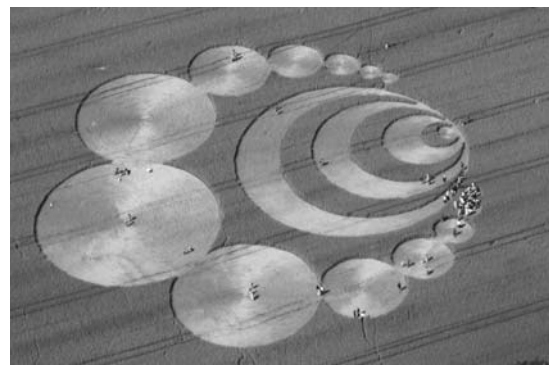
- curioso nuovo misterioso grande inquietante alieno cifrato cruciale
 singolare enigmatico perfetto enorme pensante vecchio semplice
 umano complicato alacre arzilla ufologico duro britannico
 pratico perfetto geometrico particolare giornalistico breve misterioso

La curiosa storia ~~dei~~ cerchi nel grano

1 Ogni tanto arriva un _____ film
 _____ che tratta l'argomento, e inevitabilmente succede che si torni a parlare di
 5 quei _____ cerchi _____ e dei
 _____ disegni _____ che da una ventina
 d'anni a questa parte compaiono nei campi di
 grano inglesi. L'ultimo, comparso ultimamente nel
 Wiltshire, raffigura addirittura il _____ volto
 _____ di un _____ essere _____
 10 e un disco su cui era contenuto un _____
 messaggio _____.
 Ora, la _____ domanda _____ a proposito
 di questo _____ fenomeno
 _____ è: chi realizza questi _____ disegni
 15 _____? Agli inizi qualcuno aveva proposto
 che si trattasse di misteriosi "vortici di plasma" che
 creavano dei _____ cerchi _____ nei
 campi. Quando però questi disegni presero a farsi
 più complessi e precisi, l'ipotesi della forza naturale
 20 dovette essere abbandonata: era evidente che dietro
 quelle _____ figure _____ c'era una
 _____ mente _____.
 Gli appassionati di misteri ipotizzano che dietro i
 disegni ci siano gli extraterrestri e che quei disegni
 25 rappresentino _____ messaggi _____
 tutti da interpretare. Il _____ ragionamento
 _____, infatti, parte dal presupposto che nessun
 _____ essere _____, a meno di
 usare _____ macchinari _____, schiere
 30 di _____ volontari _____ e settimane
 di tempo, potrebbe realizzare disegni altrettanto
 spettacolari. Ma è davvero così?

Due _____ pensionati _____ e un
 35 rastrello.
 In realtà, l'_____ ipotesi _____ per il
 fenomeno dei "crop circles", come si chiamano tra
 gli studiosi i cerchi nel grano, ricevette una
 _____ sconfessione _____ il 9 settem-

bre 1991, quando l'enigma fu finalmente svelato.
 Alla redazione del _____ giornale
 _____ "Today" si presentano, quel giorno,
 Douglas Bower e David Chorley, due signori di
 mezza età che dichiarano di essere gli autori dei cerchi.
 45 Per dimostrarlo sono pronti a dare una
 _____ dimostrazione _____ ai giornalisti.
 Detto fatto. Si trova un campo di grano a
 Sevenoaks, nel Kent, e si dà via libera ai due burlo-
 ni. Armati di un rastrello e di una corda, si mettono
 50 al lavoro realizzando _____ circoli
 _____ e accurate _____ forme
 _____; il tutto mentre diversi giornalisti
 documentano fotograficamente ogni fase di quella
 _____ operazione _____.
 55 Terminato il cerchio, scatta la seconda fase di quello
 che si sarebbe rivelato un grosso _____
 scoop _____: una _____ telefonata
 _____ a Pat Delgado, il massimo esperto di
 crop circles, per avvisarlo della comparsa di un
 60 nuovo _____ cerchio _____.
 L'esperto, giunto immediatamente sul posto, esamina il grano
 con cura ed esclama entusiasta: "Questo è senza
 dubbio il momento più bello di quella che è una
 mia lunga ricerca sulle presenze degli ufo nel
 65 mondo. Nessun essere umano può avere realizzato
 un'opera simile!"



(adattato da www.golemindispensabile.it)

6 b Prendi ora in considerazione le coppie **aggettivo/nome** indicate nella colonna a sinistra. Indica per ognuno degli aggettivi evidenziati, quali possono andare solo dopo il nome o anche prima del nome.

Aggettivo/nome	Può andare prima del nome	Può andare solo dopo il nome
messaggio cifrato		
domanda cruciale		
essere umano		
ipotesi ufologica		
giornale britannico		
dimostrazione pratica		
forme geometriche		
scoop giornalistico		

6 c Prendi ora in considerazione le coppie **aggettivo/nome** indicate nella colonna a sinistra, e verifica se e come cambia il significato del nome modificando la posizione dell'aggettivo, come nell'esempio.

Aggettivo/nome	Aggettivo prima del nome	Aggettivo dopo il nome
diversi giornalisti	<i>diversi giornalisti = molti giornalisti</i>	<i>giornalisti diversi = giornalisti differenti rispetto ad altri</i>
lunga ricerca		
povero ufologo		
grande libro		